

Manifestazione nazionale del 1° maggio, Cgil, Cisl e Uil scelgono le Due Torri

È UFFICIALE: Cgil, Cisl e Uil terranno a Bologna la manifestazione nazionale del 1° maggio. 'Lavoro, diritti, stato sociale la nostra Europa', è lo slogan dell'evento. «La festa dei lavoratori quest'anno si terrà a Bologna», si legge sul sito della Cisl nazionale. Le tre organizzazioni confederali si sono trovate per approfondire i dettagli dell'evento che sarà presentato il 23 aprile e si terrà in piazza Maggiore, a distanza di 17 anni dall'ultima volta. Si concretizza dunque l'indicazione scaturita a febbraio della riunione delle segreterie unitarie di Cgil-Cisl-Uil. In quell'occasione, gli organi-

smi dirigenti sindacali opzionarono l'Emilia Romagna per l'evento clou del 1° maggio a cui prenderanno parte i leader Maurizio Landini (Cgil), Annamaria Furlan (Cisl) e Carmelo Barbagallo (Uil). Si concretizza dunque l'auspicio che a metà dello scorso febbraio venne lanciato dal segretario della Uil di Bologna e dell'Emilia Romagna Giuliano Zignani che candidò le Due Torri per la grande manifestazione nazionale del 1° maggio, pur ammettendo che forse non c'era abbastanza tempo per i preparativi; inoltre c'erano anche altre città candidate, in particolare Matera,

capitale europea della cultura 2019. «Noi siamo pronti e penso sia giunto il momento per Bologna di ospitare un 1° maggio» disse Zignani. E le Due Torri hanno vinto.

il Resto del Carlino
Cronaca di Bologna
11 Aprile 2019